PATRIZIA Be' trenta... trentaciqque... AUGUSTO Quanto? PATRÍZIA Trentacinque. AUGUSTO Trentacinquemila lire! Ma che ci fai con trentacinquemila lire al mese? Ma nessuno ci può campare! PATRIZIA Ma le paghe, più o meno, sono queste! = = C'é tanta gente che vive così: tutti. CAMERIERE Ecco il dolce e il cognac. Sai adesso i giovani devono guadagnarsela la PATRIZIA vita. Ma poi si fa così per dire, perché pel posto di cassiera, ci vuole la cauzione di due o trecentomila lire... e chi ce l'ha? PATRIZIA Oh! Che carino! = = E' molto carino! AUGUSTO Ti piace? PATRIZIA Ah, é bellissimo! AUGUSTO Tienilo, é tuo! PATRIZIA Oh, ma per me é troppo! AUGUSTO Ma che dici: é una cosa da niente!

FINE DEL 11º RULLO

RULLO 12°

AUGUSTO Soltanto fai attenzione quando lo carichi per-

ché... perché é molto delicato.

PATRIZIA Grazie, papà, é molto bello.

AUGUSTO Cameriere il conto per favore.

MASCHERA Ecco, 11, guardi.

AUGUSTO E' un po' indietro !

MASCHERA Ma lì stanno meglio, sa? = = Grazie.

AUGUSTO	Ci aveva preso per fidanzati. = = Ci vedi bene?
PATRIZIA	Oh si!
AUGUSTO	Se puoi continuare a studiare, = = ci penso io
	per la cauzione. = = Due o trecentomila lire,
	per me non é niente io li trovo quando vo-
	glio.
PATRIZIA	Ohpapà!
GELATAIO	Gelati! = = .
AUGUSTO	Vuoi il gelato?
PATRIZIA	Si: grazie.
AUGUSTO	Gelati, due! = = Non prendere impegni per dome-
	nica che stiamo insieme.
PATRIZIA	Va bene. = = Grazie.
UOMO	Gelataro!
GELATARO	Viene.
GELATARO	Gelati caramelle gelati Gelati caramelle
	gelati.
PATRIZIA	Che c'é? Non ti senti bene? Eh?
AUGUSTO	No, no: niente:
GELATARO	Gelati!
AUGUSTO	Vado a comprare le sigarette.
PATRIZIA	Uh, uh.
AUGUSTO	Ciao: come va?
CREDITORE	Sono sei mesi che ti cerco!
AUGUSTO	Non potremmo parlare domani?
CREDITORE	Domani! No: ne parliamo adesso! Te lo dico
	adesso!
AUGUSTO	Senti, per favore!
CREDITORE	Carogna! Vigliacco! Te lo sturo io le
	orecchie una volta per sempre, pezzo di delin-
	quente

AUGUSTO Ma, senti, almeno... OMOU E-se-vo' mette a-sede! MASCHERA Escano, per favore! AMICO Eccolo qua! Brayo! Bravo! VOCI E-la volete fal-finita!? ∝ Andate fuori!... E la volete piantà, burini! AUGUSTO Usciamo fuori, per favore! AUGUSTO Ma perché devo andare in Questura? Cosa ho fatto? CREDITORE 'sto disgraziato... mi chiede ancora cosa ha fatto! AMICO Non perdere la calma, sennò ti metti dalla parte del torto. = = In Questura si ragiona meglio. CREDITORE Ma che Questura! Io gli rompo le ossa a questo. AMIÇO Senta, per favore! AGENTE Che é successo! Cosa c'é?... Per favore, adesso, lasciami andare. AUGUSTO AGENTE Che succede qui? Questo "signore" é un truffatore: bisogna por-AMICO tarlo in Questura. CREDITORE Lo sapete che m'ha fatto quest'assassino? M'ha Venduto della terramicina... falsae a momenti faceva morire mio fratello. AMICO Ladro! GUARDIA Insomma, la smette?!

Pagina 6

Basta! Sta buono! Sta buono.

Basta! Adesso basta, ho detto!

Ladro? Io?

Papà!

AMICO

AUGUSTO

GUARDIA

PATRIZIA

VOCE Che há fatto? AUGUSTO Vai a casa! Piantatela, andiamo, venite in questura! Via GUARDIA andiamo in questura... vi spiegherete in questura! = = Andiamo adesso. Va'a casa! (vocio) AUGUSTO Vai a casa. AGENTE Avantí! VOCI Ma che succede? Ma annamo Assunti, viá... VOCE . Brigadiere! AGENTE Indietro! State indietro! SECONDINO Beé, ora che fai? AUGUSTO Non lo so davvero! Me la dai una sigaretta? SECONDINO E come no. E vedi di non fare il fesso e non tornarci più qua dentro! AUGUSTO Grazie. = = Ciao. SECONDINO Ciao, e buona fortuna. GARRONE ... Ma che me sequestrano mì madre! = = No, no: no, 'sta settimana non ce sto' a Roma. = = L'avvocato! = = L'avvocato l'hanno arrestato? = = E che ne so? 'na cosa de firme...No, non lo so. Va be'! Va bene! AUGUSTO Salve. CAMERIERE Oh, guarda chi si rivede! = = Che le diamo?

Pagina 8

E Roberto s'é visto stamattina?

Dov'é stato tutto questo tempo? Fuori Roma?

Un cognac?

No, un Negroni.

AUGUSTO

AUGUSTO

CAMERIERE

```
Ah... chi? Quello biondo che rideva sempre?
  CAMERIERE
                 = = E' un pezzo che non viene più.
 GARRONE
                 Ciao. = = Roberto chi? Roberto Giorgi? = =
 AUGUSTO -
                 Si.
 GARRONE
                Eh, bé, quello sta a Milano!
 AUGUSTO
                Da quando?
 GARRONE
                 Saranno tre mesi.
 AUGUSTO
                Che ci é andato a fare a Milano?
 GARRONE
                Sì, ma quello s'é sistemato bene... L'ho vi-
                sto... con un'aurelia sport... si, si: un'au-
                relia sport.
 AUGUSTO
                E il Barone Wargas? L'hai visto?
 CAMERIERE
                L'ho visto ieri: oggi no, sa!
 AUGUSTO
                Ma viene ancora, no?
                Un po' più di rado... = = Prego alla cassa,
 CAMERIERE
                lo scontrino.
 PASSANTE
                Buengiorno.
PAOLO
                Buongiorno.
PASSANTE
                Siete voi Paolo Gazzese?
PAOLO
                Signorsì.
               Monsignore, é lui. = = Dobbiamo conferire con
PASSANTE
               voi di una cosa di grande importanza.
PAOLO
                Si accomodino.
GARRONE
                Oh! Qui c'é un osso!
MANFRONE
               Monsignore! = = Un osso!
PASSANTE
               Monsignore! = = E' un osso!
GARRONE
              E c'é pure un teschio! = = Guardi!
              Ammazza quanto pesa! ... E dateme una mano!
PASSANTE
               -Buongierno.
GARRONE
               Qui ci vorrebbe una bella tazza di caffé!
PASSANTE
              Eh, si proprio!
```

PACLO

Susanna, ma che fai qui? Va' di là. Scusi, Monsignore, scusi tanto, eh! Monsignore, questa é la mia figliola. Ah, Renata! = E portala di là. E' la mia figliola più piccola. Poverina, é vittima. Così l'ha fatta Cristo! = =

FINE DEL 12º RULLO

13° RULLO

PASSANTE Vieni, vieni Riccardo.

GARRONE Seusi, ch2

PASSANTE Io avrei l'elenco del tesoro.

GARRONE Qui ci vorrebbe qualche cosa per... ah, no, no,

no, no: fatto. Ammazzela, e che é!? La Banca d'Italia!? Vié un po' qua! Guarda! = = Monsi-

gonre!

AUGUSTO Come vi ho detto... il tesoro é tutto vostro.

Il defunto ha dato precise disposizioni in merito, ma quello che sopratutto vi dovete ricordare é questo: non dovete farne parola con nes-

suno, si tratta di un omicidio.

PASSANTE Monsignore! = = Monsignore != = Prego, prego:

non si disturbi. = = C'é un piccolo inconveniente = = il signore, qui, = = non ha tutta la somma dovuta per le messe: = = avrebbe solo... quan-

to avete?... quanto avete?

PAOLO Trecentocinquantamila lire.

PASSANTE Trecentocinquantamila lire. = = Che facciamo?

AUGUSTO Non importa. = = Non siamo mercanti: = = che ci

dia quello che ha e il rimanente ce lo darà una

AUGUSTO altra volta: tornerà lei, padre... spiegherò io a Sua Eminenza. Vede... sti soldí ce l'ho da parte perché ave-PACLO vo da andà alla fiera domani a comprà 'na bestia che mi gioverebbe tanto pel lavoro. Io, ho da pensà a mette da parte qualche cosa, non per me, ma per quelle due creature! = = Una... mi lavora come un uomo! = = ma l'altra, poverina, é paralizzata! = = E... quando sarò morto io, = = chi ci penserà?! PASSANTE (sovrapposto) Ma via, via: siete ingiusto! = = Non dite così . = = Iddio non abbandona mai nessuno! = = Avete visto che Provvidenza vi ha mandato? Un tesoro! = = Non é così, Monsignore?! GARRONE Eh, certo! = = Vorrei essere io sfortunato come questo contadino! = = No? AUGUSTO Il Signore non abbandona le sue creature! = = Li avete con voi i soldi? PAOLO Si, ce l'ho qui. Volete favorirli. Oh, Monsignore! PASSANTE MANFRONE Si sta facendo tardi, Monsignore! = = Alle cinque ci aspetta Sua Eminenza. PASSANTE Ah, si: é vero! Dobbiamo andare via. = = Scusateci. = = Grazie. = = E complimenti! = = RENATA Monsignore, Monsignore! = = Me scusi. Mi faccia la carità... AUGUSTO Cosa crag-RENATA Dica due parole alla mia bambina! AUGUSTO Ma non posso! RENATA Sia buono: Monsignore! Due parole soltanto! AUGUSTO Aspettate un momento.

RENATA	Grazie! Grazie tante. Ma non gli dica che
	gliel'no detto io.
RENATA	Guarda, Monsignore vuole salutarti! = = (f.c.)
	Vado a prendere una sedia Voncismena
AUGUSTO	(f.c.) No: Non elé (i.e.) biségne! = = Stai,
	stai: = = Come ti chiami?
SUSANNA	Susanna.
AUGUSTO	(meccanicamente) Devi aver fede in Dio, sai,
	figliuola! = = Capisco, per te é una cosa terri-
	bile, ma bisogna rassegnarsi alla Sua volontà.
	Questa é una valle di lacrime e ognuno porta
	la sua croce!
SUSANNA	(fiato) Si: lo so! = = Non mi lamento! = = Se
	non fosse per loro.
AUGUSTO	Cosa vuoi dire: loro?
SUSANNA	Se io non fossi di peso alla mia famiglia
	per me non m'importerebbe niente!
AUGUSTO	Ma come, nelle tue condizioni ti preoccupi di
	loro?
RENATA	Ha sempre quest'idea, Monsignore! Sempre st'idea
	di essere di peso! Una figlia! Ma perché dici
	così! = = E,poi, non é vero, Monsignore! Lavo-
	ra sempre! Sa fare di conto meglio di una mae-
	stra, e ricama! Guardi qui che lavori sa fare!
	Lascia fare!
SUSANNA	No, mamma
RENATA	Lascia: fa' vedere a Monsignore! = = Guardi! = =
	Guardi che bel ricamo! Questo l'ha fatto lei
AUGUSTO	Ma é stata sempre così?
RENATA	No, Monsignore: c'é diventata a nove anni! La
	paralisi dei bambini! (piange)

<u> </u>			

```
SUSANNA
                Mamma, mamma!
                Mamma, mamma va'di là.
 AUGUSTO
                È quanti anni hai?
 SUSANNA
                Diciotto.
 AUGUSTO
                Nove anni!
 SUSANNA
                Oh, ma io sto bene qui, sa! Sto qui col mio
                ricamo... sento la musica . = = Sto come una re-
                gina... Per mia sorella si che la vita é dura!
                = = Lei é là nel campo a lavorare dalle quat-
                tro di stamattina.
AUGUSTO
                E non vorresti guarire?
SUSANNA
               Ma... non é possibile! = = No... ci vorrebbe
               un miracolo!
AUGUSTO
               I miracoli succedono qualche volta!
SUSANNA
               Ah, si: lo so!
AUGUSTO
               Tu ci credi?
SUSANNA
               Si: ci credo.
AUGUSTO
               (f.c.) Perché?
               (ride) Non lo so perché! = = Però credo. = = La
SUSANNA
            mia disgrazia m'ha fatto trovare Dio! = = 8 so-
              -no-sempre-felice, = = anche quando sto male da
              -morire (piange) \
AUGUSTO
               E' molto bello questo ricamo.
SUSANNA
             . Va via, Monsignore?!
AUGUSTO
               Devo andare, adesso! = = devo andare via.
               Tu non hai bisogno di me: stai molto meglio
               di tant'altra gente, sai! = = La nostra vita...
               la vita... di tanta gente che conosco io... non
               ha niente di bello: = = non perdi molto, tu==
               No, non hai bisogno di me: = = io non ho niente
               da darti!
```

$\sim\!\!LWF0004$

No! Monsignore! = = Aspetti! = = Non vada via! SUSANNA = = Monsignore. = = (p.p.) Preghi per me, (f.c.) Preghi per me! AUGUSTO Lascia. VARGAS Salve, ragazzil-GARRONE La potevi fa' più fonda, quella buca, stamattina! M'hai fatto fa' una sudata, m'hai fatto fa'! VOCE (f.c.) Ma che scavi a fa' tanto così! VARGAS Be', com'é andata? Trecentocinquantamila lire. = = Eh... potevamo PASSANTE fare anche di più, ma... solo quello aveva in casa! = = e abbiamo preferito andare via. Avete fatto bene: certo che non vi aspettavo a VARGAS quest'ora.

FINE DEL 13º RULLO

13° RULLO BIS

AUGUSTO Ma chi ce l'ha le chiavi? Ce l'ha lui: dagli le chiavi. = = Come si chia-PASSANTE ma questa canzone? GARRONE De-Menga-a-sinfonì. La sinfonia del Menga. (f.c.) A Nicolì, adesso stai esagerando con PASSANTE quelle cassette del tesoro! Anche un negro se ne fosse accorto che era tutta roba fasulla. Ma che stai a dì, allora qua' vorta a Viterbo GARRONE che c'avevo messo tutti pezzi di vetro?! GARRONE Eh, lo so ! GARRONE Ammazza eh... 'sti contadini che trucchi ahò!

PICASSO	Ah! Che posto solitario!
GARRONE	Te la faresti una bella villa quassù eh Antò?
PICASSO	Oh, oh ma non c'é l'eco qua?
PASSANTE	E' la bottiglia di cognac.
GARRONE	L'ho bevuto io il cognac! Ho fatto una sudata
	roba da prendere una polmonite.
PASSANTE	Io da stamattina ho un doloretto qui ce
	l'ho detto anche a mia moglie e ha detto:
	tu lavori troppo, ed é cosim.
GARRONE	Antonio dov'é il fiasco? Ah, no, no, é qui!
	E' qui!
VARGAS	Ma ma che fai co' sto fisco?
GARRONE	Come che faccio?! Ce metto l'acqua. Ho dovuto
	fa' tutta la salita in seconda: se non ti deci-
	di a buttalla, so' guai!
VARGAS	I soldi chi ce l'ha?
PASSANTE	Augusto ce li ha. Li tiene Augusto.
AUGUSTO	Ma siete proprio un branco di carogne Non ce
	li ho i soldi. Non li ho presi.
· .	Ma come era possibile prenderli, disgraziati?
	Ma allora sareste capaci di rubare a vostra ma-
	dre, voi!
MANFRONE	Augù, ma che stal dicendo?
AUGUSTO	Non ho potuto farlo, Vargas. Proprio non ne ho
	avuto il coraggio. d'era un vecchio disgraziato
	con una figlia paralitica: lui lavora per non
	farla finire all'ospizio.
VARGAS	Augù, non me fa ride. Ma che dici?
PASSANTE	Augù! Ho visto io quando l'hai presi!
AUGUSTO	E gliel'ho ridati!
MANFRONE	Ma quando gliel'hai ridati?
Warnella state and state state	es de la companya de

_					

AUGUSTO	Gliel'ho ridati! Hai capito?
VARGAS	Augù, sei il più grande ruffiano che io ho co-
	nosciuto, guarda, tu hai avuto in mano trecen-
	tocinquantamila lire = = e te le lasci scappa-
	re! Tu!
AUGUSTO	T'ho mai ingannato a te? Ti dico che non ho
	potuto! = = E' inutile che tu guardi: lì den-
	tro non ci sono!
PASSANTE	Vediamo se te li trovo io i soldi!
AUGUSTO	Voi eravate in macchina, ma ho parlato io con
	la ragazza! Una povera disgraziata inchiodata in
	una sedia da nove anni, che sa che non potrà gua-
	rire più. = = Ti guarda fisso negli occhi ti
	bacía la mano ti dice di pregare per lei! = =
	Vorrei un po' vedere cosa avreste fatto voi!
	Se siete uomini! Io ce l'ho una figlia! = = E
	non ho potuto!
VARGAS	Tutto a vuoto! Fatica, rischio! Rischio
	della galera! = = Ma che sei ammattito?
AUGUSTO	E non posso avercela anch'io, la coscienza?!
VARGAS	E sarebbe una cosa nuova! = = Ma é proprio ve
	4031
AUGUSTO	Te lo giurol = = Andiamo.
MANFRONE	Un momento! = = Tutti fidati, = = tutti amici,
•	= = tutti bei discorsi, mi sono pure commosso,
	= = ma non ci credo! Fai vedere!
AUGUSTO	E lasciami! Non mettere le mani addosso, sai!
GARRONE	Augù ma che sai a fa'? Ma vié qua, vié
1	c'ero pure io, ma non te ricordi? C'ero pure
	io co' te t'ho visto che l'hai presi. Se ce
	voi fa' divertì, grazie tante; facce divertì
	ma no bacta nos couse

Pagina 24

		 ,	1101 1100	13a		

VARGAS	Frugalo! Frugalo!
AUGUSTO	Ma non ce l'ho, i soldi!
GARRONE	Ma se non ce l'hai ma che te ne frega! Facce
	vede'.
AUGUSTO	E lasciateme in pace.
GARRONE	M'hai fatto male al gomito! Te possino ammaz-
	zatte! = E Be 1'hai i soldi, ce 1'ha addosso,
	guello 141
AUGUSTO	Avanti! Avanti, fatevi sotto, non mi fate
	Baurer
VARGAS	Ma tu, tu ti credi che finisce così? (suoni e
	rumori della lotta.)
PASSANTE	Ma che razza di deliquente sei?!
VARGAS	Menaje! Spaccaje l'occhi!
	-Ma brutta carogna! = = Ma a me me vuoi frega!
	= = A me! = = In ginocchio! = = In ginocchio
	me li devi portà! C oi denti !
VARGAS	F'ammazzo! T'ammazzo!
GARRONE	Ma 'ndo vai? 'Ndo voi anna'?
AUGUSTO	Ahi! La schiena! No! Fermi! Fermi! La schiena!
	Permi!
MANFRONE	Dove ce l'ha?
AUGUSTO	No!
MANFRONE	Eccoli! Nelle scarpe li aveva 'sto vigliacco!
GARRONE	Nascosti addosso ce li aveva! Nascosti addosso!
AUGUSTO	No: sono miei: mi servono! = = Non me li pi-
	gliate
GARRONE	3 lascia! = = Sono qua: ce li ha tutti addosso!
PASSANTE	-Dove sono i soldi! Dove sono i soldi?
GARRONE	E tieni: tieni: conta!
PASSANTE	Maledetto! (sputa) Ecco i soldi! = = Brutto
	vigliacco.

```
PASSANTE
                Datemi i soldi.
 GARRONE
                Nelle tasche, nelle scarpe, dappertutto.
 MANFRONE
                (sovrapposto) To, tieni.
                ba figlia paralitica, la fija paralitica...
 VARGAS
 AUGUSTO
                (f.c.) (sovrapposto) Oh Dio! = > Dio!
 VARGAS
                La figlia paralitica! = = La figlia paraliti-
                ca! = = Hai finito di lavorare con me! = = A
                Roma non lavorerai più con nessuno! M'aveva qua-
                si convinto.
                'Sto deliquente: Venite via. Lasclamolo qua
                solo, che s'arrangi. E a Roma te do il recto!
                'Sto schifoso, <del>diagraziato! Pussa via! Ann</del>amo!
                Venital
AUGUSTO -
               Vargas... sto male...
VARGAS
               Pussa via!
               Non hai visto che amici che hai? = = Te lasciano
GARRONE
               qui in villeggiatura, adesso!
               Hai fatto una fregnaccia. La più gran fre-
VARGAS
               gnaccia della tua vita!
AUGUSTO
               Vargas! Vargas! Sto male!... Sto male...
GARRONE
               Ma chi voi incantà?! Ma chi incanti!?
               Vargas!... Vargas! - Non mi lasciare! - Mi
AUGUSTO
               sono fatto male! -- Mi sono fatto male dav-
               vero! = = (i.c.) Non posso muovermi! = Ric-
               cardo! = = Riccardo, senti! = = Tu sei amico
               mio! = =
RICCARDO
              E come no?...
AUGUSTO
              (f.c.) Non mi lasciare qui: = = tu sei giovane,
              io ti posso inseg... ti posso inseg... ti posso vos que
          tanle cose.
             E che me voi insegna'. A esse 'na carogna come
```

te !?

GARRONE



AUGUSTO

Ho dei soldi nascosti! = = Facciamo a metà!
Ma non mi lasciate qui! Vargas! Io lo so che
siete lì! Ma cosa volete!... Volete farmi
paura?... Adesso basta. Ah... Vargas, Vargas...
Vargas... (lamento).No!

Ma certo certo ritornano Ma se muoio...

Ma non posso morire cosi... ma se muojo?

Aiuto!... Aiuto!...

AUGUSTO

Lo sapevo che andava a finire così. L'ho sempre saputo... che senso c'é a tirare avanti... Lo mon devo mantenere nessuno... ecco perché muoio... Vargas! Vargas!

Oh, Patrizia! Bambina mia! Ah! Ah! Non ricordo!

Ah, sto meglio, adesso! Posso... Posso... Posso...
(si lamenta)

AUGUSTO

Aspettate! Vengo! Vengo con voi! Vengo con voi!

F I NE